

OGGETTO : RICHIESTA PENSIONE **INDIRETTA**

Il/la sottoscritto/a _____ cod.fisc.

_____ tel. _____ cell. _____

e-mail _____ e-mail Pec _____

in qualità di _____ del Geom. _____

chiede la liquidazione della pensione **INDIRETTA** (1)

AI SENSI DELL'ART. 18 del Regolamento di Previdenza (punto 1 lett. a) note esplicative

A tal fine consapevole delle conseguenze derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, dalla falsità negli atti e dall'uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000

DICHIARA

1) che il geom. _____ nat. a _____

il _____ partita IVA n. _____ attribuita nell'anno _____

è deceduto a _____ il _____ e che lo stesso è stato iscritto

all'Albo dei Geometri di _____ dal ____/____/____ al ____/____/____ e

all'Albo dei Geometri di _____ dal ____/____/____ al ____/____/____

2) di essere nat. a _____ il ____/____/____

3) di essere residente a _____ Via _____

4) di essere domiciliat. fiscalmente a _____ provincia di _____

5) di essere (indicare lo stato civile) _____

*6) di avere contratto matrimonio con il "de cuius" a _____ il ____/____/____

*7) che tra ____ l'____ sottoscritt ____ ed il coniuge deceduto è stata / non è stata pronunciata sentenza di divorzio.

(Barrare la voce che non interessa e, in caso sia stata pronunciata sentenza di divorzio, allegare obbligatoriamente copia della sentenza stessa).

(*) compilare solo se il richiedente è il coniuge.

8) che lo stato di famiglia del geometra, alla data del decesso, era così composto:

Nome e Cognome	Grado di Parentela	Data di Nascita

9) che i superstiti aventi diritto a pensione sono i seguenti:

Indicare l'ammontare annuo dei redditi percepiti a qualsiasi titolo per i figli maggiorenni studenti, per i figli maggiorenni universitari, per i figli maggiorenni inabili e per i figli maggiorenni inabili titolari dell'indennità di accompagnamento.

Grado di parentela	Nome e Cognome	Data di Nascita	Codice fiscale N.B.: l'indicazione del codice fiscale è obbligatoria	Stato Civile	Reddito complessivo lordo dell'anno precedente al decesso del "de cuius"
a)					
b)					
c)					
d)					
e)					
f)					

10) che i figli **maggiorenni**, che frequentano corsi di studio sono i seguenti:

Nome e Cognome	Corso frequentato	Durata del corso	Anno prima immatricolazione	Anno di frequenza
a)				
b)				
c)				

(allegare attestato del corso di studi seguito o, in caso di corsi universitari, certificato da cui risulti il tipo e la durata del corso stesso, l'anno di prima immatricolazione e l'anno di frequenza e dichiarazione dalla quale risulti se l'interessato presta lavoro dipendente e retribuito);

NB: I PUNTI 11) E 12) DEVONO ESSERE COMPILATI SOLO NEL CASO IN CUI IL "DE CUIUS" NON ABBIA GIA' PRESENTATO LA DICHIARAZIONE REDDITUALE

11) che il "de cuius" ha conseguito nell'anno precedente a quello del decesso (anno _____) un reddito professionale netto IRPEF di

€ _____ , ____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

ed un volume di affari IVA di

€ _____ , ____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

NB: IL PUNTO 12) DEVE ESSERE COMPILATO SOLO NEL CASO DI DECESSO O CANCELLAZIONE DALLA CASSA

12) che il "de cuius" ha conseguito nell'anno del decesso (anno _____) un reddito professionale netto IRPEF di

€ _____ , ____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

ed un volume di affari IVA di

€ _____ , ____
(in cifre)

€ _____
(in lettere)

13) specificare se sono in atto domande di ricongiunzione, riscatto o di regolarizzazione di anni pregressi, se si quali:

14) esclusivamente nel caso in cui il de cuius sia stata una professionista madre, indicare il numero dei figli: _____

di aver rinunciato all'eredità del geometra (**allegare atto di rinuncia rilasciato dal Tribunale di competenza**)

di NON aver rinunciato all'eredità del geometra
(barrare la voce che interessa)

Di autorizzare la compensazione delle eventuali irregolarità contributive con gli arretrati maturati, ove sussistente la relativa capienza, in applicazione dell'art 32 Reg. Contr.;

Di autorizzare in via provvisoria la liquidazione del trattamento pensionistico trattenendo dagli arretrati pensionistici spettanti l'eventuale irregolarità contributiva.

IL DICHIARANTE

Li _____

Qualora la firma non sia apposta dinanzi
all'impiegato addetto, allegare copia del
documento di identità (L. 15/5 1997 n. 127)

N.B.:

L'ISTANZA DI REGOLARIZZAZIONE DI ANNI PARZIALMENTE PAGATI E PRESCRITTI, EX ART. 24 COMMA 2, REG. CONTR. DEVE ESSERE PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI PENSIONE E COMUNQUE DURANTE L'ITER ISTRUTTORIO, NON OLTRE LA DATA DI DELIBERA DI LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO.

I DATI REDDITUALI RICHIESTI DEVONO ESSERE INDICATI SOLO NEL CASO IN CUI NON SIA ANCORA STATA PRESENTATA ON LINE LA DICHIARAZIONE REDDITUALE, FERMO RIMANENDO L'OBLIGO PER IL PENSIONANDO DI PRESENTARE IN VIA TELEMATICA IL MODELLO STESSO NEI TERMINI REGOLAMENTARI.

FINO AL MOMENTO DELL'EMISSIONE ORDINARIA ANNUALE DEI MAV PER IL PAGAMENTO DELL'INTERA CONTRIBUZIONE DOVUTA PER L'ANNO DI PENSIONAMENTO DOVRA' ESSERE UTILIZZATO L'APPOSITO MAV STRAORDINARIO EMESSE PER IL TRAMITE DELLA BPS DALL'UFFICIO ISTRUTTORIA.

IN CASO DI CANCELLAZIONE DALLA CASSA - FERMO RIMANENDO L'OBLIGO DEL VERSAMENTO DELLA INTERA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA RIFERITA ALL'ANNO DI PENSIONAMENTO - È DOVUTA ANCHE L'AUTOLIQUIDAZIONE CONTRIBUTIVA SULL'IRPEF E SUL VOLUME D'AFFARI PRODOTTI NELL'ANNO DI CANCELLAZIONE ED IL VERSAMENTO DELL'EVENTUALE CONTRIBUZIONE DOVUTA DEVE ESSERE EFFETTUATO TRAMITE MAV APPOSITAMENTE EMESSE DALL'UFFICIO. AVVERTENZA: PER IL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI TRAMITE MAV DEVE ESSERE RISPETTATO IL TERMINE INDICATO NEL BOLLETTINO PENA IL PAGAMENTO DI ONERI.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL GDPR
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679

I dati sono raccolti e trattati con strumenti elettronici esclusivamente per comunicazioni che riguardano le finalità previdenziali e assistenziali, per fini connessi e strumentali all'esercizio della professione di geometra, per la gestione dei rapporti con gli associati e per ogni altra finalità derivante da obblighi previsti da leggi, da regolamenti, dallo Statuto e dai Regolamenti adottati dalla Cassa, nonché da disposizioni di Autorità legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e di controllo. Il trattamento è effettuato nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 recante il General Data Protection Regulation (GDPR). L'informativa completa è consultabile all'indirizzo web <http://www.cassageometri.it/privacy>.

NOTE ESPLICATIVE PENSIONE INDIRETTA

1) La pensione **indiretta** (Art.18 Regolamento di Previdenza):

Spetta ai superstiti dell'iscritto deceduto non titolare di pensione che abbia maturato almeno 10 anni di effettiva contribuzione, in presenza di regolare iscrizione all'Albo. E' necessario che il geometra sia deceduto in costanza di iscrizione alla Cassa.

I **superstiti aventi diritto** alla pensione indiretta sono:

- il coniuge (ha diritto sempre il coniuge separato e il coniuge divorziato qualora sia titolare di assegno di mantenimento) e dal 2017 l'unito civile (Legge Cirinnà n.76/2016);
- i figli minorenni;
- i figli maggiorenni studenti di scuola media superiore di età compresa tra i 18 e i 21 anni, purché a carico del "de cuius" all'atto del decesso (se si è titolari di reddito superiore ad € 8,490,40, non sussiste la vivenza a carico)
- i figli maggiorenni studenti universitari per tutta la durata del corso legale di laurea fino al 26° anno di età purché a carico del "de cuius" all'atto del decesso (se si è titolari di reddito superiore ad € 8,490,40, non sussiste la vivenza a carico);
- i figli maggiorenni inabili purché a carico del "de cuius" all'atto del decesso (se si è titolari di reddito oltre € 16.532,10, non sussiste la vivenza a carico).
- i figli maggiorenni inabili, titolari dell'indennità di accompagnamento purché a carico del "de cuius" all'atto del decesso (se si è titolari di reddito superiore ad € 22.634,70, non sussiste la vivenza a carico).

Non sono superstiti i conviventi di fatto. Ai fini del diritto non vanno considerati i redditi esenti da IRPEF. La misura della pensione spettante è pari al 60% della pensione maturata dal de cuius al momento del decesso in presenza del solo coniuge con una aggiunta del 20% per ogni figlio avente diritto sino al massimo del 100%. A partire dal 1.1.2003 le pensioni indirette sono soggette al regime del cumulo reddituale in conformità delle norme stabilite per le pensioni a carico dell'Inps. Pertanto in presenza di redditi derivanti da lavoro dipendente, autonomo o da impresa il trattamento può essere ridotto:

- del 25% in presenza di redditi pari o superiori a € 20.107,62
- del 40% in presenza di redditi pari o superiori a € 26.810,16
- del 50% in presenza di redditi pari o superiori a € 33.512,70

Se titolari della pensione sono anche i figli minori studenti o inabili, l'importo può essere cumulato con qualsiasi reddito.

Ai fini del riconoscimento del diritto è necessaria la regolarità contributiva per l'arco assicurativo di riferimento. Qualora nel corso dell'anno assicurativo sussistano delle irregolarità contributive, il trattamento può essere riconosciuto calcolandolo solo sulla base delle anzianità regolari, fatta salva la contribuzione regolare per i dieci anni di anzianità contributiva minima. L'importo calcolato ai sensi dell'art.2 viene moltiplicato per il coefficiente dato dal rapporto tra gli anni regolari e quelli di iscrizione. Detto importo non potrà essere inferiore ad € 3.150,00 annui lordi e comunque non potrà essere inferiore a quello calcolato per la pensione contributiva di cui all'art.33, sui soli anni regolari.

Devono essere versati, anche in anticipo rispetto alle scadenze previste, i seguenti contributi, tramite i M.AV emessi dalla Cassa per mezzo della BPS:

- contributi soggettivo ed integrativo minimi dell'anno di maturazione del diritto a pensione;
- eccedenza del contributo soggettivo dell'anno di maturazione del diritto a pensione;
- eccedenza del contributo integrativo dell'anno precedente a quello di maturazione del diritto a pensione.

Dal 2008 è dovuto anche il contributo accessorio quantificato nella misura del 18% (per il 2021) del reddito professionale IRPEF prodotto dal de cuius nell'anno del decesso.

Nel caso in cui al momento del decesso il de cuius non avesse già presentato la dichiarazione reddituale in quanto non scaduto il termine di presentazione, i superstiti sono tenuti ad indicare negli appositi spazi dell'istanza, il reddito professionale ed il volume d'affari IVA presunti (prodotti nell'anno precedente alla maturazione del diritto). In questo caso verranno emessi appositi M.AV da parte dell'ufficio istruttoria, onde consentire la regolarizzazione in tempi brevi. Si ricorda che in questo caso gli eredi hanno l'obbligo di compilare il modello di dichiarazione online disponibile sul sito della Cassa entro il termine di scadenza.

Per i trattamenti con decorrenza 02/2015 ed esclusivamente nel caso in cui il de cuius sia stata una professionista madre, è prevista una agevolazione nel calcolo pensionistico e cioè la riduzione del numero dei redditi da utilizzare nel calcolo della media reddituale, di 2 anni per ogni figlio fino al limite di 25 annualità.

In caso di pagamento rateizzato della contribuzione, con esclusione del solo anno di decorrenza del trattamento pensionistico, per il riscatto di praticantato, anni iscrizione al solo albo, militare e laurea, la decorrenza del trattamento pensionistico riconosciuto si ancorerà al primo giorno del mese successivo all'ultima rata versata.

Per tutti i bollettini MAV emessi per il pagamento dei contributi dovuti deve essere rispettato il termine di scadenza indicato nei bollettini MAV stessi, pena il pagamento di oneri accessori per il ritardato pagamento.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **DR/B Pens**
- b) **AV/Istr.Pens**
- c) **MOD. DF-Red Istruttoria**
- d) **Stato di famiglia aggiornato**
- e) **Certificato di morte**